



# COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio Ufficio C.C. cod.   
Ufficio Ufficio di supporto C.C. cod.

Proposta deliberativa: n. 2023 del 12/06/2013  
 Competenza del Consiglio  
 Competenza della Giunta  
 Coi poteri del Consiglio

Oggetto:

- Mozione inerente: "Barriere architettoniche" presentata dal  
Consigliere Comunale Tamburini Gianluca, nella seduta  
Consiliare del 06.06.2013

Classificazione  
Archivio:

Cat. Classe \_\_\_\_\_

Fasc. \_\_\_\_\_

Urgenze da specificare

### Pareri

Consiglio di Quartiere  n.1 del \_\_\_\_\_  
 n.2 del \_\_\_\_\_  
 parere favorevole  n.3 del \_\_\_\_\_  
 parere contrario  n.4 del \_\_\_\_\_  
 n.5 del \_\_\_\_\_  
 n.6 del \_\_\_\_\_

Commissione consiliare  n.1 del \_\_\_\_\_  
 n.2 del \_\_\_\_\_  
 parere favorevole  n.3 del \_\_\_\_\_  
 parere contrario  n.4 del \_\_\_\_\_  
 n.5 del \_\_\_\_\_

### Collegio Revisori

parere favorevole del \_\_\_\_\_  
 parere contrario del \_\_\_\_\_

### Collegamenti altri Settori a fini esecutivi

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

### Da adottare

con voto palese  
 con voto segreto

### Con votazione

a maggioranza assoluta  
 a maggioranza qualificata

### Da pubblicare per giorni

quindici  
 altro \_\_\_\_\_

### Da comunicare al Consiglio

(ex art. 166 Dlgs 267/99 e art 14 Reg. Contabilità)

SI  NO

Estensore proposta

Dirigente

Responsabile procedim.

Coordinatore Area

Assessore

Dot. Mirca Carozzo

Riferimenti O.d.G.  
Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. 9 del 20/6/2013  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ  
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G.  
Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ  
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

DELIBERA G.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Mozione inerente: “ Barriere architettoniche“ presentata dal Consigliere Comunale Tamburini Gianluca, nella seduta Consiliare del 06.06.2013

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione inerente: “ Barriere architettoniche“ presentata dal Consigliere Comunale Tamburini Gianluca, nella seduta Consiliare del 06.06.2013, ed iscritta all’O.d.G. del Consiglio Comunale del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al punto \_\_\_\_\_ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: \_\_\_\_\_ ;

## DELIBERA

Premesso che

In Italia vige una legge, Decreto Ministeriale 236/89, che mira all'abbattimento delle "barriere architettoniche".

La legge non è stata fatta per i cosiddetti "disabili" ma per tutti i cittadini. Intendendo che deve essere dato per acquisito il fondamentale principio per cui "dove passa un disabile sicuramente passa un abile".

Considerato che

la legge è ampiamente disattesa, non solo da parte dei privati ma, quasi soprattutto, da parte degli Enti pubblici che dovrebbero applicarla, tutelarla e dare il buon esempio.

Esempi negativi al proposito ce ne sono tanti. Anche molto evidenti e quello che rende la cosa intollerabile è l'evidente mancanza di ogni conoscenza specifica in cui operano i "tecnici" cui compete la progettazione, l'esecuzione e il controllo delle opere ad uso pubblico.

Esempi emblematici sono la quasi totalità dei sottopassi ferroviari del Comune che, anche quando sono oggetto di ristrutturazione, sono in assoluto contrasto coi dettami della Legge. Oppure i recenti interventi in Viale Principe Amedeo e in Via Tripoli che sono stati semplicemente vergognosi non avendo modificato per nulla le gravi barriere architettoniche presenti.

Evidenziato che

negli ultimi anni si sono ripetute a danno dei cittadini due importanti trasgressioni ai criteri di accessibilità quali:

1) percorsi pubblici esterni con "soglie" o "cigli" come raccordi col livello stradale:

"[...] ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, devono predisporre rampe di pendenza contenute e raccordate in maniera continua col piano carrabile [...]" (art.4.2 del D.M. 236/89)

2) Grigliati inseriti nelle pavimentazioni.

"[...] i grigliati inseriti nella pavimentazione devono essere realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm. di diametro [...]" e "[...] gli elementi costituenti una pavimentazione devono presentare giunture inferiori a 5 mm [...]" (art.4.2.2 e 8.2.2 del D.M. 236/89);

Preso atto che

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in risposta a puntuali domande poste da un cittadino riminese, ha ritenuto che le opere eseguite senza osservare quelle norme sono da considerarsi fuori legge e pertanto sanzionabili.

Considerato che

per quanto riguarda l'uso dei grigliati tutte le opere eseguite fino ad alcuni anni fa rispettavano perfettamente le disposizioni di Legge (solo ad esempio i marciapiedi di Via Tripoli e di Via Roma) ma, da qualche anno, le imprese di costruzione si comportano irregolarmente, per esempio: i marciapiedi di Via IV Novembre, il recente parcheggio di IKEA, il marciapiede antistante la nuova sede di SGR, il parcheggio del Nuovo Pronto Soccorso dell' Ospedale Civile

e l'esterno dell'immobile "Nuova Ricerca", che peraltro sono sedi di Assistenza Sanitaria. Certe "ignoranze" sono anche "economie" molto convenienti.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

- a controllare le opere esistenti in rapporto alle irregolarità presenti sul territorio comunale in tutte le opere di uso pubblico;
- a rendere noti i controlli effettuati sul territorio comunale per le barriere architettoniche negli ultimi cinque anni;
  - richiamare chi, in ambito tecnico comunale, deve controllare non solo i progetti ma anche la loro realizzazione;
- a revocare i permessi di agibilità concessi per dette irregolarità di esecuzione;
- a rendere noti i controlli effettuati e in particolare la rispondenza alla normativa di legge:
  - dei marciapiedi di Via IV Novembre,
  - - del recente parcheggio di IKEA,
  - del marciapiede antistante la nuova sede di SGR,
  - del parcheggio del Nuovo Pronto Soccorso dell' Ospedale Civile ,
  - dell'esterno dell'immobile "Nuova Ricerca".

2) di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.